

La situazione dei salari minimi in Europa, in Italia come si discute?

A cura di Osvaldo Squassina (*)

In Europa , salari minimi al di sotto dei 500€ nei paesi dell'est ed abbondantemente sopra i 1000 € nel nord ovest.

A partire dal 1° gennaio 2017, 22 stati membri dell'Unione Europea su 28 hanno un salario minimo nazionale: solamente Italia, Danimarca, Austria, Cipro, Finlandia e Svezia non lo posseggono. In Italia ci sono i contratti nazionali di lavoro (pattuiti tra le organizzazioni sindacali con le associazioni imprenditoriali) che regolano i rapporti di lavoro: dal salario orario all'orario di lavoro, dai trattamenti di malattia e infortuni alle giornate di ferie, ecc. ecc. Sul salario fisso dei minimi di paga orario in base alla categoria professionale e vale per tutto il territorio nazionale, affermando il principio che a parità di lavoro e livello professionale il salario è uguale in Valle Camonica come a Milano o a Firenze (uguale lavoro, uguale salario). Il contratto nazionale è diverso a secondo della categoria di appartenenza (metalmeccanici, chimici, tessili, commercio, insegnanti ecc. ecc.)

I 22 stati membri che hanno il salario minimo nazionale possono essere divisi in 3 principali gruppi basati sul livello retributivo espresso in Euro.

Nel gennaio 2017, 10 Stati membri situati nell'est Europa avevano un salario minimo inferiore a 500€ mensili: Bulgaria (235€), Romania (275€), Lettonia e Lituania (entrambe 380€), Repubblica Ceca (407€), Ungheria (412€), Croazia (433€), Slovacchia (435€), Polonia (453€) ed Estonia (470€).

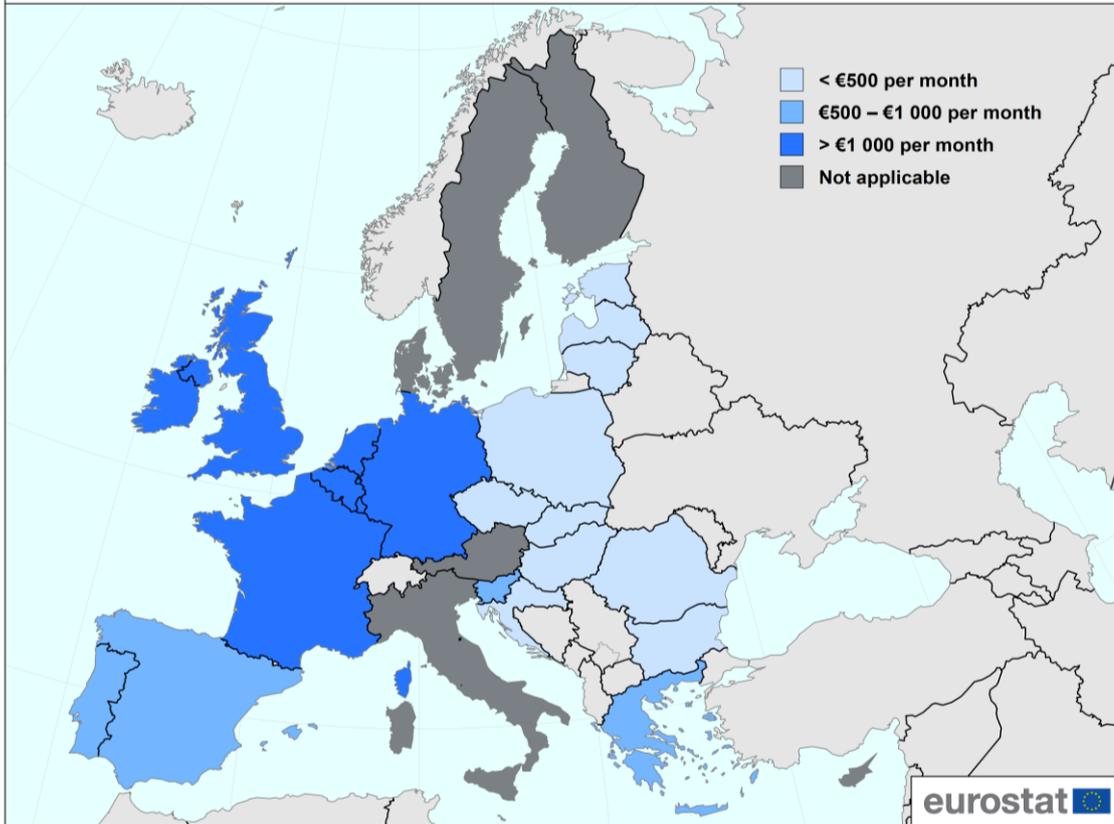
In 5 Stati membri collocati nella parte sud del continente, i salari minimi erano fra i 500 ed i 1000€ mensili: Portogallo (650€), Grecia (684€) Malta (736€) Slovenia (805€) e Spagna (826€).

Nei sette stati rimanenti, situati nella parte nord ed ovest del continente, i salari minimi erano ben al di sopra dei 1000 € mensili: Regno Unito (1397€), Francia (1480€) Germania (1498€), Belgio (1532 €), Olanda (1563 €) e Lussemburgo (1999 €).

Per fare un confronto, il salario federale minimo negli USA era di 1192 € mensili a gennaio 2017.

Queste informazioni provengono da una recente pubblicazione effettuata da Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea, la cui traduzione è stata effettuata da Diego Spadacini della Fiom Cgil della Valle Camonica.

Minimum wages in the EU Member States, as of 1st January 2017 (in € per month)



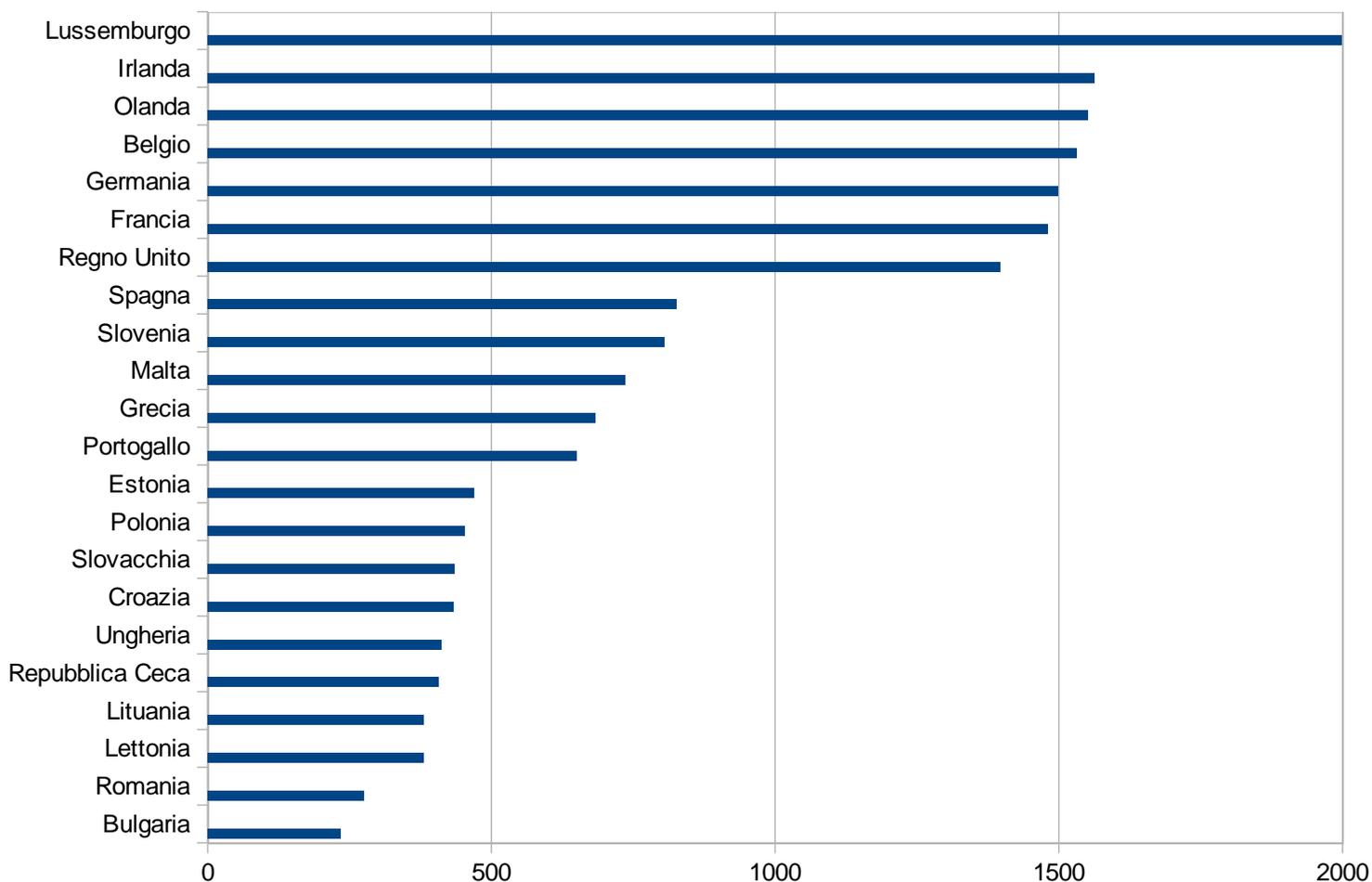
Administrative Boundaries: © EuroGeographics © UN-FAO © Turkstat

Cartography: Eurostat — IMAGE, 07/02/2017

Il differenziale che espresso in € va da 1 a 9 , si riduce da 1 a 3 se del salario minimo viene considerato il potere d'acquisto (PPS).

Tra i 22 stati membri presi in considerazione, i salari minimi vanno da meno di 300 € mensili di Bulgaria e Romania (275 € per entrambe) ad appena sotto i 2000€ mensili del Lussemburgo (1999 €).In altre parole il salario minimo più alto è 9 volte superiore al più basso.

minimi negli Stati Membri dell'Unione Europea a partire da Gennaio 2017 (espressi in €/mese)



Ad ogni modo, le disparità dei salari minimi attraverso l' UE sono considerevolmente inferiori, una volta eliminate le differenze dei prezzi al consumo: i salari minimi con valore assoluto relativamente basso diventano salari più alti se espressi in potere d'acquisto (PPS) all'interno degli stati in cui vengono applicati, e viceversa, i salari con valore assoluto più alto, perdono valore se messi in relazione al relativo potere d'acquisto.

Lo scarto si riduce quindi ad un rapporto 1:3, passando da un potere d'acquisto pari 501 al mese in Bulgaria e a 1659 in Lussemburgo.

Salari minimi più vicini al reddito medio in Portogallo, Francia e Slovenia.

I salari minimi possono essere anche misurati in termini relativi, ad esempio mettendoli in relazione con la media dei salari lordi mensili.

Nel 2014 ,fra gli Stati membri presi in considerazione e per i quali erano disponibili i dati sui salari medi, i salari minimi erano oltre il 60% della media dei salari lordi solamente in 3 Stati Membro: Portogallo (64%), Francia e Slovenia (62%), mentre i salari minimi erano meno della metà dei salari medi in sette Stati Membro: Repubblica Ceca (39%); Estonia (40%), Irlanda e Spagna (entrambe 45%); Slovacchia (46%); Malta (48%) e Regno Unito (49%).

I salari minimi sono diminuiti rispetto al 2008 solamente in Grecia.

Rispetto al 2008, nel 2017 i salari minimi espressi in € sono aumentati in ogni Stato membro ad eccezione della Grecia, dove sono calati del 14%. Fra il 2008 ed il 2017 i salari minimi sono più che raddoppiati in Bulgaria (+109%), quasi raddoppiati in Romania (+99%) .Inoltre, Slovacchia (+80%), Estonia (+69%), Lettonia (+65%) e Lituania (+64%) hanno registrato significativi incrementi.

Metodi di definizione

Le statistiche dei salari minimi pubblicate ogni due anni da Eurostat si riferiscono ai salari mensili minimi dei mesi di gennaio e di luglio di ogni anno. Il salario minimo nazionale, solitamente si applica a tutti i lavoratori o perlomeno alla grande maggioranza dei lavoratori di uno stato. Esso è stabilito secondo una tariffa oraria, settimanale o mensile ed è garantito per legge, spesso dopo aver consultato le parti sociali, o direttamente attraverso un accordo inter-categoriale.

I salari minimi sono generalmente presentati come retribuzione lorda mensile, cioè al lordo delle imposte sul reddito, dell'assicurazione sanitaria e dei contributi pagati dal lavoratore, le quali variano da paese a paese.

Dati dei singoli paesi

Per quei paesi dove il salario minimo non è fissato con una tariffa mensile, (per esempio dove i salari minimi sono fissati su base oraria o settimanale) il livello del salario minimo è convertito in una tariffa mensile sulla base di fattori di conversione forniti dai vari paesi:

Germania: (tariffa oraria x 39.1 ore x 52 settimane)/ 12 mesi. Dove la tariffa oraria è stabilita in 8,84€/ ora attraverso la presa in considerazione delle medie salariali trimestrali.

Irlanda: (tariffa oraria x 39 ore x 52 settimane)/12 mesi. Il salario minimo nazionale è di 9,25 €/ora.

Francia: (tariffa oraria x 35 ore x 52 settimane)/12 mesi. Il salario minimo nazionale è di 9,76 €/ora

Malta: (tariffa settimanale x 52 settimane)/12 mesi. Il salario minimo nazionale è di 169,76 €/settimana.

Regno Unito: (tariffa oraria x la media delle retribuzioni base settimanali dei principali lavori full-time nei diversi settori, x 52,18 settimane)/12 mesi. Il salario minimo nazionale è di 7,20 £/ora.

Stati Uniti: (tariffa oraria x 40 ore x 52 settimane)/12 mesi. Il salario minimo nazionale è di 7,25 \$/ora .

Quando il salario minimo viene erogato in più di 12 mensilità annue (come in Grecia, Spagna e Portogallo dove viene erogato in 14 mensilità), i dati vengono adeguati sulla base delle mensilità erogate.

I dati sui salari minimi nazionali vengono inviati ad Eurostat nella valuta del paese di riferimento. Per i paesi che non appartengono all'Euro zona, i dati vengono convertiti in € applicando le tariffe di cambio in vigore al mese precedente l'invio. (Es. I salari minimi inviati il 1 gennaio 2017 sono stati calcolati utilizzando la valuta di cambio di dicembre 2016).

Al fine di eliminare l'effetto delle differenze dei livelli di prezzo dei differenti paesi viene utilizzata una speciale tariffa di conversione chiamata Potere d'acquisto parificato (PPS).

La media dei salari è riferita al livello di salari che divide i lavoratori in due diversi gruppi:

coloro che guadagnano meno della metà dei salari medi nazionali e coloro che guadagnano più della metà. I dati si riferiscono ai salari lordi, includendo premi, bonus e benefits, essi sono riferiti al mese di ottobre dell'anno 2014. Il guadagno lordo dei lavoratori a tempo parziale è stato riparametrato sulla base del tempo pieno prima di essere inclusi nel calcolo della media.

Escludendo i lavoratori part-time dal calcolo della media dei guadagni lordi mensili, i dati ottenuti si ridurrebbero di circa 5 punti percentuali. Olanda (49% anziché 56%), Germania (47% anziché 53%), e Regno Unito (44% anziché 49%).

Salari minimi nell'Unione Europea

(in € al mese)	1 gennaio 2008	1 gennaio 2014	1 gennaio 2017	Cambio 2017/2008	Proporzione dei salari medi (2014)
Belgium	1 310	1 502	1 532	+17%	52%
Bulgaria	112	174	235	+109%	57%
Czech Republic	300	310	407	+36%	39%
Denmark	-	-	-	-	-
Germany**	-	1 440***	1 498	-	53%
Estonia	278	355	470	+69%	40%
Ireland**	1 462	1 462	1 563	+7%	45%
Greece	794	684	684	-14%	:
Spain	700	753	826	+18%	45%
France**	1 280	1 445	1 480	+16%	62%
Croatia	380*	396	433	+14%	:
Italy	-	-	-	-	-
Cyprus	-	-	-	-	-
Latvia	230	320	380	+65%	52%
Lithuania	232	290	380	+64%	52%
Luxembourg	1 570	1 921	1 999	+27%	56%
Hungary	272	342	412	+51%	54%
Malta**	617	718	736	+19%	48%
Netherlands	1 335	1 486	1 552	+16%	56%
Austria	-	-	-	-	-
Poland	313	404	453	+45%	52%
Portugal	497	566	650	+31%	64%
Romania	139	190	275	+99%	50%
Slovenia	539	789	805	+49%	62%
Slovakia	241	352	435	+80%	46%
Finland	-	-	-	-	-
Sweden	-	-	-	-	-
United Kingdom**	1 242	1 251	1 397	+13%	49%
United States**	689	911	1 192	+73%	:

Salari minimi mensili in potere d'acquisto standard

	1 Gennaio 2008	1 Gennaio 2014	1 Gennaio 2017
Belgium	1 211	1 425	1 453
Bulgaria	224	458	501
Czech Republic	444	579	644
Denmark	-	-	-
Germany**	-	1 436	1 493
Estonia	377	590	645
Ireland**	1 156	1 266	1 280
Greece	877	805	805
Spain	740	843	910
France**	1 173	1 401	1 415
Croatia	520***	632	663
Italy	-	-	-
Cyprus	-	-	-
Latvia	301	538	553
Lithuania	360	575	625
Luxembourg	1 389	1 596	1 659
Hungary	400	630	723
Malta**	797	908	917
Netherlands	1 304	1 408	1 433
Austria	-	-	-
Poland	476	815	881
Portugal	590	754	793
Romania	230	463	551
Slovenia	665	994	1 012
Slovakia	375	612	658
Finland	-	-	-
Sweden	-	-	-
United Kingdom**	1 012	1 147	1 236
United States**	860	1 033	1 033

LA POSIZIONE DELLE CGIL SUL SALARIO MINIMO GARANTITO

La CGIL è contraria all'introduzione del salario minimo per il nostro paese perché il rischio di depotenziare il ruolo dei contratti nazionali di lavoro che riguarda milioni di lavoratori e lavoratrici è altissimo. Infatti in questi ultimi anni le associazioni imprenditoriali, a partire da Federmeccanica, dalla Fiat e dalla stessa Confindustria, hanno cercato in ogni modo di eliminare il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Inoltre coloro che vorrebbero introdurre il salario minimo anche per il nostro paese quale sarebbe la paga oraria minima che pensano di fissare? La stessa vicenda dei Voucher è davvero significativa. Tuttavia la posizione della CGIL è chiara e precisa se si introduce il salario minimo in Italia bisogna fare riferimento esclusivamente ai minimi tabellari che ogni contratto nazionale stabilisce per ciascuna categoria e per ogni livello professionale.

Inoltre è necessario tenere presente che la Costituzione ha posto un limite minimo, quello della base democratica che ha come primo presupposto l'elettività, a fronte di una norma che conferisce agli accordi contrattuali un notevole potere: quello dell'efficacia di legge ordinaria, e quindi un **potere legislativo** *de facto* a due parti sociali, o addirittura al solo sindacato, se questi (come accaduto in passato) ottiene dal Governo la sottoscrizione di un contratto collettivo, senza la

firma della controparte. Analogo presupposto della base democratica è previsto pure per il Parlamento.

La stessa Cassazione si è occupata di tale materia e ha stabilito con sentenza n. 1175/1993, che i contratti collettivi di lavoro o altri accordi sindacali comunque validi *su scala nazionale*, assumono efficacia *erga omnes*, ovvero per tutti i lavoratori. **L'efficacia *erga omnes*, verso una serie indeterminata di soggetti e l'inderogabilità, equiparano di fatto il contratto collettivo locale ad una legge ordinaria.**

Infine, è utile ricordare che nei 22 paesi europei che hanno i salari minimi, nella stragrande maggioranza dei casi gli importi minimi sono sotto del 50% delle retribuzioni medie dello stesso paese e non hanno, a differenza dell'Italia, il Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro.

(*) la ricerca sui salari minimi in Europa è stata presentata nell'ambito del programma di formazione per i delegati e per le delegate sindacali della Fiom del Comprensorio delle Valle Camonica Sebino il 15 giugno 2018.